



Comune di Sutera

(Provincia di Regionale Caltanissetta)

Allegato alla Deliberazione G.M. n. _____ del _____

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI
CONTRIBUTI FINALIZZATI AD INTERVENTI DI DECORO
URBANO E DI RECUPERO DEGLI IMMOBILI DEL BORGO

“RABATO”

ART. 1

FINALITA'

1. Con il presente Regolamento il Comune disciplina i criteri e modalità per la concessione di contributi per interventi di decoro urbano e di recupero degli immobili siti nel Borgo "Rabato" di Sutera, così come perimetrato nell'allegata planimetria.
2. La finalità del presente Regolamento è quella di favorire, mediante l'erogazione dei contributi di cui al comma precedente, gli interventi di decoro urbano e di recupero degli immobili secondo quanto previsto alle condizioni di cui ai successivi articoli, per favorire la permanenza degli abitanti e per salvaguardare le caratteristiche del patrimonio e dell'identità urbana del Borgo "Rabato", da parte dei cittadini del Comune di Sutera o che abbiano il loro lavoro stabile nel Borgo stesso.

ART. 2

BENEFICIARI

1. I contributi sono concessi in favore di coloro che, ai sensi dell'art. 36 della L.R. 71/1978 e successive modifiche ed integrazioni, hanno titolo a richiedere l'autorizzazione o la concessione edilizia.
2. Ogni singolo immobile può godere una sola volta della concessione dei contributi di cui al presente Regolamento in un biennio; gli immobili che hanno goduto del contributo nel precedente biennio daranno precedenza, nella assegnazione del nuovo contributo, agli immobili che non hanno goduto di nessun contributo ai sensi del presente Regolamento.
3. I contributi di cui al presente Regolamento sono cumulabili con le agevolazioni previste concesse dal Comune per altri titoli.

ART. 3

CATEGORIE DI INTERVENTO

1. Il presente Regolamento è applicabile territorialmente al Borgo "Rabato" di Sutera così come individuato dalla Planimetria allegata.
2. Gli interventi edilizi ammessi al contributo sono i seguenti:
 - a) Manutenzione ordinaria e straordinaria su parti esterne degli edifici destinati ad uso abitativo e/o commerciale e/o attività terziarie;
 - b) Ristrutturazioni, restauro e risanamento conservativo limitatamente ai prospetti, alle facciate ed alle strutture esterne degli edifici destinati ad uso abitativo e/o commerciale e/o attività terziarie ed in particolare:
 - Realizzazione, pitturazione o rifacimento dell'intonaco nei prospetti, di tutte le facciate, al fine di adeguare al contesto ambientale, o ripristino delle facciate dei muri in pietra;
 - Eliminazione dei fili elettrici e telefonici collocati sulle facciate dell'unità immobiliari di concerto con gli enti preposti (ENEL e TELECOM) e sostituzione di sportelli degli alloggiamenti contatori in alluminio o pvc con analoghi in ferro o legno;
 - Demolizione di balconi e pensiline in calcestruzzo armato e in altri materiali fatiscenti e di ringhiere e collocazione di tradizionali mensole in ferro battuto o in pietra lavorata con lastre di marmo e di ringhiere in ferro battuto;
 - Ripristino di basamenti, cantonali, lesene, cornicioni in pietra a faccia vista;
 - Sostituzione di serrande, avvolgibili e di infissi in alluminio anodizzato con infissi in legno o alluminio preverniciato;

- Pitturazione di infissi in alluminio con effetto legno;
 - Dismissioni di serbatoi d'acqua esistenti sulle coperture e loro collocazione all'interno degli edifici;
 - Collocazione di fioriere in ferro battuto o in pietra;
 - Consolidamento e risanamento delle strutture verticali esterne, compresi i muri, con la tecnica cuci e scuci;
 - Ricollocazione, conservazione e ripristino degli elementi architettonici e decorativi di particolare pregio e significato storico-architettonico;
 - Sostituzione pluviali, gronde, tubi e simili in plastica o in altro materiale fatiscente con analoghi in rame, zinco o altro materiale tradizionale;
 - ripristino e/o restauro di edicole votive;
3. Non si considerano come voci di spesa ammissibili al contributo di cui al presente Regolamento le seguenti categorie di spesa:
- Noli;
 - Pitturazioni, scialbate, rifacimento di parati e/o rivestimenti interni;
 - Apparecchiature elettriche o elettroniche interne ed esterne ed impianti di riscaldamento o elettrici;
 - Sostituzione di pavimenti, parquet e simili;
 - Apparecchi accessori esterni, quali apparecchi citofonici o videocitofonici, campanelli, allarmi, antenne.
4. Gli interventi del presente articolo devono essere preventivamente autorizzate dalla Soprintendenza BB.CC.AA., ove necessario.

ART. 4 PRIORITA'

1. I contributi di cui al presente Regolamento saranno applicati agli immobili ricadenti all'interno del Borgo "Rabato" secondo il numero di protocollo di presentazione dell'istanza.

ART. 5 IMPORTO DEI CONTRIBUTI

1. L'importo del contributo, relativamente agli interventi di cui al presente Regolamento, viene fissato nella misura di un massimo di 200 euro.

ART. 6 SOMME DISPONIBILI

1. Il Comune, annualmente, può prevedere e impegnare su apposito capitolo del proprio bilancio previsionale una somma finalizzata alla concessione dei contributi di cui al presente Regolamento.
2. Nel caso di somme non utilizzate durante il corso dell'anno, queste entro il 30 novembre potranno essere utilizzate in altri capitoli di spesa.
3. Nel caso in cui saranno utilizzate tutte le somme impegnate dal comune senza che la graduatoria sia esaurita, le rimanenti istanze dovranno essere ripresentate l'anno successivo con l'applicazione della precedenza di cui all'art. 2 comma 2.

ART. 7 CRITERI

1. L'Amministrazione Comunale procede alla istruttoria delle istanze per la concessione del contributo nel rispetto dell'ordine cronologico delle istanze.

ART. 8 PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

1. Le istanze per la concessione del contributo devono essere presentate al Comune, a mezzo raccomandata del servizio postale, a brevi mano all'Ufficio Protocollo o a mezzo pec, entro il 30 ottobre di ogni anno.
2. L'istanza, da compilarsi secondo lo schema allegato al presente Regolamento, deve essere redatta in carta libera e sottoscritta dal richiedente con firma autenticata ai sensi della legislazione vigente; essa dovrà essere corredata dagli allegati di cui al successivo comma 4 e dalla apposita scheda, da ritirarsi presso l'ufficio Tecnico Comunale, allegata al presente Regolamento e di esso parte integrante.
3. Nella domanda l'istante deve dichiarare:
 - Generalità ed indirizzo;
 - Localizzazione dell'immobile oggetto dell'intervento;
 - Di essere proprietario dell'immobile o di avere i titoli per richiedere i contributi ai sensi dell'art.2 del presente regolamento;
 - Di non avere richiesto o ottenuto altri contributi relativamente all'immobile oggetto di richiesta e di impegnarsi a realizzare le opere così come da risultati dalla concessione o autorizzazione ove necessaria, comprese le eventuali prescrizioni degli enti preposti al rilascio delle stesse;
 - L'accettazione di tutte le condizioni poste con il presente regolamento.
4. L'oggetto dell'istanza deve riportare la seguente dizione:
 - L'istanza per la concessione dei contributi finalizzati ad interventi di decoro urbano e di recupero degli immobili del Borgo "Rabato" di Sutera.
5. Alla domanda vanno allegati i seguenti documenti, accompagnati da un elenco sottoscritto dall'interessato, in duplice copia, di cui una verrà restituita per ricevuta:
 - Rilievo dello stato di fatto dell'edificio e delle singole parti con evidenziate le parti oggetto dell'intervento con documentazione fotografica;
 - Una copia di progetto, ad eccezione della manutenzione ordinaria, redatto da professionista abilitato;
 - Spesa presunta dell'intervento.
6. Il progetto dovrà essere sottoposto al parere di tutti gli organi competenti per il rilascio del titolo abilitativo; il contributo di cui al presente regolamento sarà concesso solamente dopo l'ultimazione dei lavori secondo le modalità previste dall'art. 9.
7. In tutti i casi, qualora la documentazione presentata fosse ritenuta imperfetta o incompleta il Comune potrà concedere ulteriori 10 giorni dalla data di notifica della comunicazione per le dovute correzioni e/o integrazioni.

ART. 9 PROCEDIMENTO PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il responsabile del procedimento nominato dal responsabile del settore urbanistica tra i componenti dell'Ufficio Tecnico Comunale – Area Urbanistica – provvede entro 30 giorni dalla data di ricevimento della istanza, a completare l'attività istruttoria necessaria per il completo esame della documentazione e del progetto, verificando la completezza della documentazione prescritta dall'art. 8.

2. Non verranno prese in considerazione le istanze pervenute fuori dei termini di cui al comma 1 dell'art. 8; per le istanze inviate tramite il servizio postale statale farà fede la data del timbro postale.
3. Il responsabile del procedimento valuta le condizioni di ammissibilità, i requisiti e i presupposti rilevanti ai fini dell'adozione del provvedimento concessorio.
4. Il responsabile del procedimento, nel caso in cui la documentazione fosse incompleta e/o errata, sospende per una sola volta il procedimento richiedendo, entro 5 giorni dalla data di sospensione, l'eventuale correzione e/o integrazione, assegnando al richiedente 10 giorni per fornire gli eventuali chiarimenti relativi all'istanza o per integrare la documentazione incompleta.
5. Si procederà alla emanazione della determina del responsabile dell'Ufficio Tecnico di concessione del contributo di cui al successivo art. 11 e all'assunzione dell'impegno definitivo dopo il rilascio della concessione edilizia o dell'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori.

ART.10 INIZIO E FINE LAVORI

1. L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato all'Ufficio Tecnico Comunale con una lettera e dovrà avvenire entro 3 mesi dal rilascio dell'autorizzazione edilizia ed i lavori dovranno essere ultimati entro sei mesi dall'inizio, se trattasi di lavori di manutenzione ordinaria ed entro un anno nel caso di interventi soggetti ad autorizzazione edilizia o DIA, pena la decadenza del contributo stesso.
2. Il beneficiario del contributo deve dichiarare l'impresa esecutrice dei lavori, o se i lavori vengono eseguiti in economia.

ART.11 OBBLIGHI E DECADENZE

1. L'erogazione del contributo a favore del proprietario o dell'avente titolo ai sensi dell'art. 4 della legge 10/77, è subordinata:
 - All'assunzione dell'obbligo, da parte del beneficiario, ad eseguire i lavori di cui al contributo concesso nei termini di cui al precedente art. 10 comma 1° e a non modificare, nel futuro, le caratteristiche delle opere soggette a contributo, a meno che non intervengano modifiche da piani attuativi, dello strumento urbanistico generale o esigenze di ristrutturazioni in seguito ad accorpamenti di fabbricati.
2. Gli obblighi derivanti dal presente articolo devono essere espressamente previsti nella determina di concessione del contributo di cui al successivo art. 12.
3. Gli obblighi derivanti dal presente articolo hanno effetto per i successori a qualunque titolo.

ART.12 DETERMINA DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. Esaminata l'istanza con esito positivo l'ufficio provvederà a impegnare le somme assegnate mediante determina del responsabile.
2. Qualora le somme stanziaste fossero state tutte impegnate senza soddisfazione di tutte le istanze, il diritto di ammissione al contributo sarà comunque riconosciuto, con riserva di applicazione dell'art. 2 comma 2 e dell'art. 6 comma 4.
3. Con successiva nota verrà comunicato l'accettazione della stessa e la facoltà a potere eseguire i lavori.

ART.13
CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE

1. Il contributo verrà liquidato a lavoro ultimato a seguito di sopralluogo dell'ufficio tecnico e dietro presentazione di:
 - a) documentazione fotografica degli interventi eseguiti;
 - b) regolare fattura (materiale acquistato e/o impresa esecutrice);
 - c) dichiarazione sostitutiva attestante che il materiale acquistato è stato utilizzato per i lavori oggetto del contributo.

ART. 14
DECADENZA O REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Si decade dal diritto al contributo qualora il proprietario o chi ha titolo non rispetta i tempi fissati per l'ultimazione e l'inizio dei lavori oggetto del contributo fissati nel comma 1 dell'art. 10.
2. Si procede alla revoca del contributo qualora non vengono rispettati i termini di inizio e fine dei lavori fissati nell'autorizzazione edilizia o concessione edilizia.
3. Si procede altresì alla revoca del contributo qualora i lavori non vengono eseguiti nel rispetto dei titoli abitativi concessi o non vengono presentati tutti i documenti indicati nel precedente art. 13.
4. In caso di decadenza dal diritto al contributo si procede, con determina del responsabile dell'Ufficio Tecnico, dandone comunicazione sia a chi decade dal diritto, sia a chi eventualmente a chi subentra.
5. In caso di revoca del contributo, la determina deve precisare i motivi della revoca, fatti salvi eventuali ulteriori sanzioni e provvedimenti previsti per legge in materia edilizia.

ART.15
NORME TRANSITORIE

1. L'istanza per la concessione del contributo, solo per l'anno 2014, potrà essere presentata entro il 31/12/2014.

ART. 16
NORME FINALI

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge.
2. Il presente Regolamento potrà essere soggetto a verifica, con modificazioni, entro un anno dalla loro approvazione, ai sensi dell'art. 67 dello Statuto Comunale.

INDICE

ART. 1	Finalità	Pag. 1
ART. 2	Beneficiari	Pag. 1
ART. 3	Categorie di intervento	Pag. 1
ART. 4	Priorità	Pag. 2
ART. 5	Importo dei contributi	Pag. 2
ART. 6	Somme disponibili	Pag. 2
ART. 7	Criteri	Pag. 3
ART. 8	Presentazione delle istanze	Pag. 3
ART. 9	Procedimento per la concessione del contributo	Pag. 3
ART. 10	Inizio e fine lavori	Pag. 4
ART. 11	Obblighi e decadenze	Pag. 4
ART. 12	Determina di concessione del contributo	Pag. 4
ART. 13	Concessione e liquidazione	Pag. 5
ART. 14	Decadenza o revoca del contributo	Pag. 5
ART. 15	Norme transitorie	Pag. 5
ART. 16	Norme finali	Pag. 5